



Comune di Predazzo

PROVINCIA DI TRENTO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 31/07/2025

(Adunanza di PRIMA convocazione/seduta ORDINARIA)

Oggetto:	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI AI SENSI DELL'ARTICOLO N. 175 E N. 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267.
-----------------	--

L'anno duemilaventicinque addì trentuno del mese di luglio alle ore 20:30, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori:

VALENTINA MURANO	Presidente	Presente	
PAOLO BONINSEGNA	Sindaco	Presente	
GIANLUCA PERSONI	Consigliere	Presente	
DINO DEGAUDENZ	Consigliere	Presente	
TERENS BONINSEGNA	Consigliere	Presente	
MICHELE DELLAGIACOMA	Consigliere	Presente	
ALBERTO DELLANTONIO	Consigliere	Presente	
LUCIO DELLASEGA	Consigliere	Presente	
TIZIANO FACCHINI	Consigliere	Presente	
ERIK GUADAGNINI	Consigliere	Presente	
GIANPAOLO PIAZZI	Consigliere	Presente	
PAOLO MARCO PRETI	Consigliere	Presente	
LEONILDE SOMMAVILLA	Consigliere	Presente	
MARIA EMANUELA FELICETTI	Consigliere	Presente	
MARCO BRIGADOI	Consigliere	Presente	
ANDREA MORANDINI	Consigliere		Assente
MAURO MORANDINI	Consigliere	Presente	
FRANCO DELLAGIACOMA	Consigliere		Assente

presenti n. 16 e assenti 2

Assiste il Segretario Generale EMANUELA BEZ

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti VALENTINA MURANO nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Visto l'art. 175 comma 8, del TUEL il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

1. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
2. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
3. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Vista la deliberazione n. 42 dd. 19.12.2024 con la quale il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2025/2027, il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 e la nota integrativa.

Vista la deliberazione n. 2 dd. 13.02.2025 con la quale il Consiglio comunale ha approvato la I^ variazione al Bilancio di previsione 2025/2027, al Documento Unico di Programmazione e alla nota integrativa.

Vista la deliberazione n. 72 dd. 02.04.2025 di Giunta comunale ratificata in Consiglio comunale con deliberazione n. 6 dd. 14.05.2025 con la quale è stata approvata al II^ variazione al Bilancio di previsione 2025/2027, al Documento Unico di Programmazione e alla nota integrativa;

Vista la deliberazione n. 3 dd. 14.05.2025 con la quale il Consiglio comunale ha approvato la III^ variazione al Bilancio di previsione 2025/2027, al Documento Unico di Programmazione e alla nota integrativa.

Vista la deliberazione n. 104 dd. 15.05.2025 di Giunta comunale ratificata in Consiglio comunale con deliberazione n. 11 dd. 30.06.2025 con la quale è stata approvata al IV^ variazione al Bilancio di previsione 2025/2027, al Documento Unico di Programmazione e alla nota integrativa;

Vista la deliberazione n. 12 dd. 30.06.2025 con la quale il Consiglio comunale ha approvato la V^ variazione al Bilancio di previsione 2025/2027, al Documento Unico di Programmazione e alla nota integrativa.

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Dato atto che con nota prot. n. 7542 dd. 25.06.2025 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Preso atto delle comunicazioni dei responsabili dei servizi in ordine all'esistenza di debiti fuori bilancio;

Considerato che sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi ed in particolare della nota, ns. prot. agli atti n. 8542 dd. 17.05.2025, pervenuta da parte del Responsabile dell'ufficio tecnico si ravvisa un potenziale fattore di criticità per il mantenimento degli equilibri di bilancio futuri,

Si ritiene di accantonare in via prudenziale la somma massima di € 3.000.000,00 al fondo altri accantonamenti passività potenziali di cui alla missione 20 del Titolo II finanziato da Avanzo disponibile;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per

la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

1. nel bilancio in sede di assestamento;
2. nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale mentre per quanto attiene la gestione di competenza viene incrementato lo stanziamento al fondo ricompreso nella missione 20 di € 48.998,00

Ritenuto inoltre di dare atto dell'equilibrio nella gestione di competenza, precisando che in sede di approvazione del bilancio di previsione a finanziamento della parte corrente di bilancio sono state utilizzate risorse di parte straordinaria per garantire l'equilibrio di parte corrente, ovvero permessi di costruzione per € 40.000,00.- e canoni aggiuntivi per € 22.000,00. e ora in sede di assestamento non sussistendo più tale necessità, si ridestina tali entrate al finanziamento della parte straordinaria di bilancio e pertanto la quadratura della variazione di assestamento parte corrente (allegato A) risulta essere + € 62.000,00 mentre quella di parte straordinaria (allegato B) - € 62.000,00.- per un totale di quadratura di variazione generale pari a € 0,00.

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva sia in termini di competenza che di cassa per l'anno 2025 e si ritiene sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Ritenuto inoltre di accantonare la somma di € 25.000,00.- al Fondo contenzioso di cui all'articolo 167 c.- 3 del TUEL in virtù di eventuali passività che potrebbero insorgere a seguito di soccombenza di cause in essere.

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili dei Servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio.

Visto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 dd. 14.05.2025 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2024, con la determinazione dell'avanzo di amministrazione nelle sue diversi componenti.

Visto che ai sensi dell'art. 187 comma 3-quinquies del TUEL e paragrafo 9.2 del principio contabile applicato concernente al contabilità finanziaria è possibile applicare l'avanzo di amministrazione accantonato accertato, solo dopo l'approvazione del bilancio di previsione mediante variazione di bilancio.

Visto che ai sensi dell'articolo 187 comma 1 del TUEL e paragrafo 9.2 del principio contabile applicato concernete la contabilità finanziaria è possibile applicare l'avanzo di amministrazione quote destinate agli investimenti dopo l'approvazione del bilancio di previsione.

Visto che ai sensi dell'articolo 187 comma 2 del TUEL e paragrafo 9.2 del principio contabile

applicato concernente la contabilità finanziaria è possibile applicare l'avanzo di amministrazione quota libera solo dopo l'approvazione del bilancio di previsione mediante variazione di bilancio per le seguenti finalità di seguito elencate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio (fattispecie non esistente);
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, ove non si possa provvedere con mezzi ordinari (fattispecie non esistente);
- per il finanziamento di spese di investimento,
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente ,
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Visto che in tale sede si intende applicare e disapplicare quote di avanzo di amministrazione al bilancio di previsione 2025/2027 nel segue

Parte straordinaria

- **avanzo destinato per investimenti** : + € 30.000,00.-;
- **avanzo disponibile** : - € 30.000,00.- a finanziamento degli investimenti
- **avanzo disponibile** : + € 3.000.000,00.- a finanziamento Fondo accantonamenti passività potenziali di cui al Titolo II della Spesa;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 21/07/2025 ns. prot. agli atti n. 8654 dd. 21/07/2025 come previsto dall'articolo 210 della L.R. 03.05.2018, n. 2 e dall'articolo 239 del D.Lgs. 267/2000, comma 1 lettera b).

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta.

Vista la L.P. 09.12.2015, n.18.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n.118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e ss.mm.

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.

Vista la L.R. 03.05.2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm.

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo statuto comunale.

Acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile in ordine alla proposta di provvedimento in oggetto richiamata, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018, n. 2.

Il Responsabile del Servizio Finanziario con l'espressione del parere di competenza dichiara che nei suoi confronti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche

potenziali, in riferimento al provvedimento.

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, c. 4 della L.R. 03.05.2018, n. 2 e successive modificazioni, al fine di dare immediato corso all'adozione dei provvedimenti conseguenti e necessari a garantire l'immediata e ottimale gestione dei servizi comunali.

Con n. 12 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 4 astenuti (Consiglieri Brigadoi Marco, Degaudenz Dino, Felicetti Maria Emanuela e Morandini Mauro) espressi per alzata di mano da n. 16 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza, di cassa e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei seguenti allegati:
 - allegato A) e B) variazione di bilancio
 - allegato C) verifica equilibri di bilancio;
2. **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000;
3. **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia negli allegati A) e B);
4. **DI DARE ATTO** dell'applicazione e disapplicazione di avanzo di amministrazione al bilancio di previsione 2025/2027 nel seguente modo:

Parte straordinaria

avanzo destinato per investimenti : +€ 30.000,00.-

avanzo disponibile : - € 30.000,00.- a finanziamento degli investimenti

avanzo disponibile : + € 3.000.000,00.- a finanziamento dell'accantonamento al Fondo accantonamenti passività potenziali di cui al Titolo II della spesa;

5. **DI MODIFICARE** il piano triennale delle pubbliche contenuto nel DUP 2025-2027 parte integrante del presente provvedimento (Allegato D) in relazione alle modifiche di stanziamento contenute nelle variazioni di bilancio e alle relative forme di finanziamento;
6. **DI DARE ATTO** che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2025/2027;
7. **DI DARE ATTO** che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche di cassa e al Piano esecutivo di gestione 2025/2027;

8. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2025;
9. **DI DICHIARARE** con n. 12 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 4 astenuti (Consiglieri Brigadoi Marco, Degaudenz Dino, Felicetti Maria Emanuela e Morandini Mauro) espressi per alzata di mano da n. 16 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183 comma 4 della L.R. 03.05.2018 n. 2 per i motivi di cui in premessa;
10. **DI PRECISARE** che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - di opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104;
 - straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente

VALENTINA MURANO

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e
ss.mm

Il Segretario Generale

EMANUELA BEZ

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e
ss.mm



Comune di Predazzo

PROVINCIA DI TRENTO

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 13 del 31/07/2025
(Art. 183 L.P. 2/2018)**

**Oggetto: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI AI SENSI
DELL'ARTICOLO N. 175 E N. 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267.**

Registro delle Pubblicazioni n. 002586

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del dipendente incaricato che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 05/08/2025 all'Albo Telematico, dove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Predazzo, lì 05/08/2025

Il Segretario Generale
EMANUELA BEZ
(Firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'Art. 183, 4° comma L.R. 3 maggio 2018 n.2 e s.m.

Predazzo, lì 05/08/2025

Il Segretario Generale
EMANUELA BEZ
(Firmato digitalmente)



Comune di Predazzo

PROVINCIA DI TRENTO

SERVIZIO FINANZIARIO

**Parere Tecnico Allegato
alla Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale
n. 316 del 22/07/2025**

**OGGETTO: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI AI SENSI DELL'ARTICOLO N. 175 E
N. 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Come previsto dall'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3.5.2018 n. 2, si esprime il seguente:

PARERE TECNICO	PARERE FAVOREVOLE, espresso il 23/07/2025
<p>Il Responsabile SERVIZIO FINANZIARIO CLAUDIA DEGIAMPIETRO (Sottoscritto digitalmente).</p>	



Comune di Predazzo

PROVINCIA DI TRENTO

**Parere Contabile Allegato
alla Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale
n. 316 del 22/07/2025**

**OGGETTO: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI AI SENSI DELL'ARTICOLO N. 175 E
N. 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Come previsto dall'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3.5.2018 n. 2, si esprime il seguente:

PARERE CONTABILE	PARERE FAVOREVOLE, espresso il 23/07/2025
Il Responsabile del Servizio Finanziario CLAUDIA DEGIAMPIETRO (Sottoscritto digitalmente).	